



Il Conto Termico 2.0 (CT 2.0)
D.M. 16 febbraio 2016

Filippo Marcelli
Unità Conto Termico

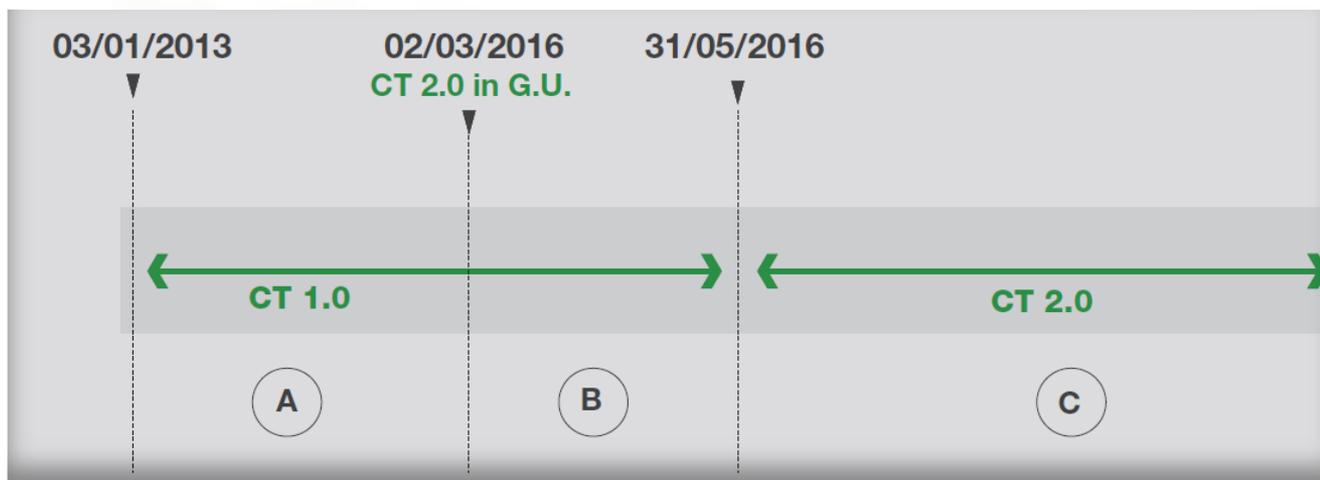
II CONTO TERMICO COME STRUMENTO PER IL GPP PER L'ENERGIA
Genova – 19 ottobre 2016

Il Conto Termico:

Il DM 28/12/2012 ha dato attuazione al cosiddetto “Conto Termico”, un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l’incremento dell’efficienza energetica.

Il DM 16/2/2016 (CT 2.0) in vigore dal 31 maggio 2016, introduce principi di SEMPLIFICAZIONE, EFFICACIA, DIVERSIFICAZIONE e INNOVAZIONE tecnologica, ampliando la gamma di interventi incentivabili.

Conto Termico: tempistiche



CT 2.0: NOVITA' INTRODOTTE

- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA.
- Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica.
- Ampliamento del perimetro dei Soggetti ammessi (società a patrimonio interamente pubblico e cooperative sociali).
- Consentita la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali.
- In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per le PA alle ESCO che operano per le medesime PA.
- Aumento della dimensione degli impianti ammissibili.
- Semplificazione della procedura di accesso diretto con Catalogo apparecchi.
- Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2.
- Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata, dagli attuali 600 € a 5.000 €.

Il Conto Termico

✓ **Il meccanismo**

- **Tipologie interventi**
- **Soggetti beneficiari**
- **Modalità di accesso**
- **Disponibilità risorse**
- **Incentivi e modalità di erogazione**
- **Cumulabilità**

✓ **Risultati raggiunti, esempi e Conclusioni**

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- 1.A** isolamento termico di superfici opache;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
- 1.E** **trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;**
- 1.F** **sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;**
- 1.G** **installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.**

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1.A isolamento termico di superfici opache:

1.B sostituzione

“Edifici a energia quasi zero” (nZEB): intervento di ristrutturazione edilizia, compreso l'ampliamento fino ad un massimo del 25% della volumetria, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in “edifici a energia quasi zero”, nel rispetto dei requisiti di cui al DM 26 giugno 2015.

1.C sostituzione
a condensazione

1.D installazioni

1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;

1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- 1.A** isolamento termico di superfici opache;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.
- 1.E** trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- 1.F** sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- 1.G** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1.A isolamento termico di superfici opache;

1.B sostituzione di chiusure trasparenti;

1.C sostituzione di caldaie a condensazione;

1.D installazione di pannelli solari;

1.E trasformazione di impianti;

1.F sostituzione di sistemi di climatizzazione;

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Building automation: installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici **ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica** nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, **centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi [...], afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232.**

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C** installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.
- 2.E** **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione).**

Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;
- 2.C** installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.
- 2.E** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione).

Soglia di ammissibilità degli impianti:

- ✓ per i sistemi di climatizzazione (interventi 2.A e 2.B), fino a **2.000 kW**;
- ✓ per i sistemi solari termici, fino a **2.500 m²** di superficie lorda installata.

Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

Novità Introdotte:

- ✓ **Sostituzione di più generatori di calore presso uno o più edifici e/o case isolate con un impianto di generazione centralizzato di potenza minima superiore a 1.000 kWt, se:**
 - la sostituzione coinvolge **almeno il 70% dei generatori esistenti** presso le diverse utenze.
 - tutti i generatori di calore sostituiti sono alimentati **a biomassa, a carbone, a olio combustibile, o a gasolio.**
- ✓ **Per le serre (per le sole aziende agricole), è consentito il mantenimento dei generatori esistenti a gasolio con sola funzione di backup.** L'incentivo, calcolato sulla base delle misure annuali di produzione ascrivibili a fonte rinnovabile, comunque non può superare quello previsto con il relativo algoritmo di calcolo.
- ✓ **Per le aziende agricole e le imprese operanti nel settore forestale, oltre alla sostituzione, è consentita l'installazione di impianti con generatori di calore alimentati a biomassa.**
- ✓ **la sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL con generatori di calore alimentati a biomassa in aree non metanizzate è estesa anche alle imprese operanti nel settore forestale (oltre alle aziende agricole).**

Diagnosi Energetica e Attestato di Prestazione Energetica (APE)

E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:

✓ per **interventi di isolamento termico (1.A) e trasformazione di edifici in nZEB (1.E);**

✓ **per gli interventi che seguono**, se si verificano due condizioni:

1. realizzati sull'intero edificio:

2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt:



1.B sostituzione di **chiusure trasparenti**;

1.C sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con **generatori di calore a condensazione**;

1.D installazione di **sistemi di schermatura e/o ombreggiamento**.

2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **pompe di calore**;

2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore alimentati da biomassa**;

2.C installazione di **collettori solari termici**, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;

2.E sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **sistemi ibridi a pompa di calore** (con caldaie a condensazione).

Due specifiche tipologie di Soggetti:

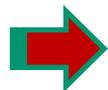
➤ **Soggetti ammessi (SA)**: hanno la disponibilità dell'immobile e sono i beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione.

▪ Si intendono:

- ✓ **i soggetti titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
- ✓ **i soggetti che hanno la disponibilità** dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).

▪ La tipologia di SA se (**PUBBLICO o PRIVATO**) è **determinante per stabilire le categorie di interventi** incentivabili e le **procedure di accesso**

➤ **Soggetti responsabili (SR)**: hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi e che in virtù di questo possono presentare istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.



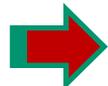
- ✓ **se il SA sostiene direttamente le spese** per l'intervento (o tramite finanziamento), questi **coincide con il SR**;
- ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, la quale si farà carico delle relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.

Due specifiche tipologie di Soggetti:

L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi o per il tramite di ESCO, attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica che, nel caso delle PA rispetti i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del d.lgs. 102/2014, ovvero, per i soggetti privati, anche un contratto di servizio energia previsto dal d.lgs. 115/2008.

Soggetti degli interventi degli incentivi

Dal 19 luglio 2016 (a 24 mesi dall'entrata in vigore del d.lgs. 102/2014), potranno presentare richiesta di incentivazione al GSE, in qualità di SR, **esclusivamente le ESCO in possesso della certificazione UNI CEI 11352**, in corso di validità.

- 
- ✓ se il SA sostiene direttamente le spese per l'intervento (o tramite finanziamento), questi coincide con il SR;
 - ✓ se il SA si avvale del supporto di una ESCO per la realizzazione degli interventi, la quale si farà carico delle relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR.**

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

+ (novità introdotte)

- d) **Società a patrimonio interamente pubblico** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m.*)
- e) **Società cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.



Accesso Diretto semplificato: modalità semi-automatica per **Apparecchi domestici (piccola taglia, $P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m²).**



Catalogo degli apparecchi domestici: elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia ($P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m²).

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.



Accesso Diretto semplificato: modalità semi-automatica per **Apparecchi domestici (piccola taglia, Pn ≤ 35 kW o Su ≤ 50 m²).**



Catalogo degli apparecchi domestici: elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia (Pn ≤ 35 kW o Sup ≤ 50 m²).

Catalogo: modalità di pubblicazione.

- ✓ **Prima Pubblicazione Catalogo:** elenco di apparecchi già qualificati con il CT 1.0 e conformi al CT 2.0, **limitatamente ai collettori solari e ai generatori a biomasse.**
- ✓ **Aggiornamenti successivi:** completamento della gamma degli apparecchi sulla base dei criteri già adottati.
- ✓ **Possibili Sviluppi:** allo studio meccanismi per agevolare l’iscrizione degli apparecchi conformi al CT 2.0 da parte dei produttori.

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.



Modalità di accesso a Prenotazione:

✓ le PA, ad esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare al GSE una scheda-domanda a preventivo per la prenotazione:

SR = PA

- presenza di una **diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo** attestante **l’impegno all’esecuzione di almeno uno degli interventi** ricompresi nella diagnosi energetica;
- presenza di un **contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO o nell’ambito della convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, [...];**
- presenza di un **provvedimento o altro atto amministrativo attestante l’avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

SR = PA o ESCO

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
2. **prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.

L’atto di conferma della prenotazione (API) del GSE costituisce l’impegno all’erogazione delle risorse richieste

Modalità di accesso a Prenotazione:

✓ le PA, ad esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare al GSE una scheda-domanda a preventivo per la prenotazione:

SR = PA

- a) presenza di una **diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo** attestante **l’impegno all’esecuzione di almeno uno degli interventi** ricompresi nella diagnosi energetica;
- b) presenza di un **contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO o nell’ambito della convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, [...];**
- c) presenza di un **provvedimento o altro atto amministrativo attestante l’avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

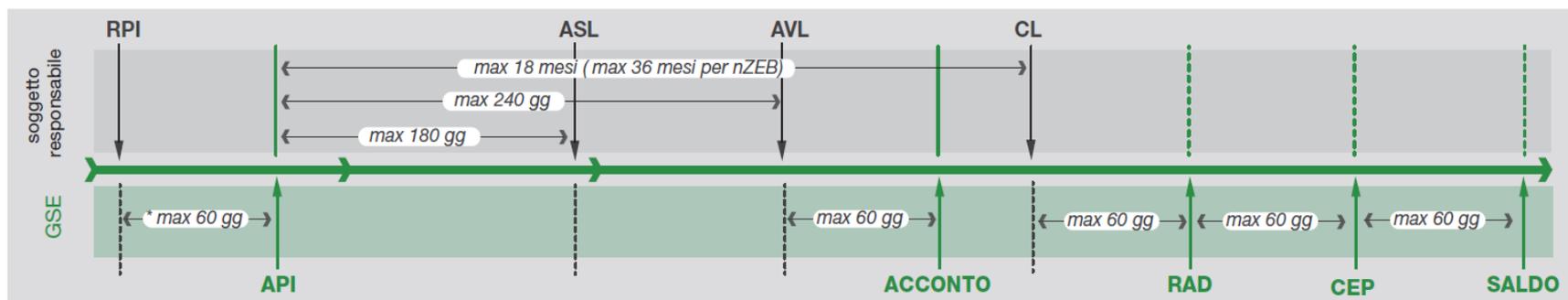
SR = PA o ESCO

Due diverse modalità di accesso agli incentivi:

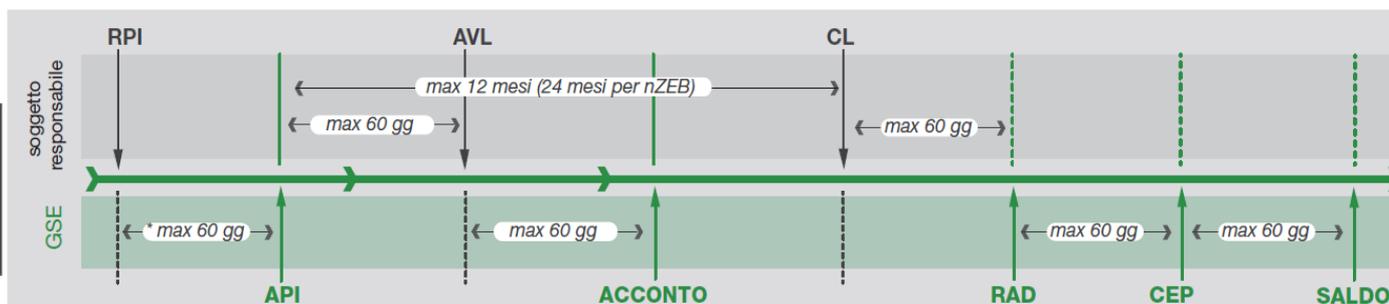
- 1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
- 2. prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori.

L’atto di conferma della prenotazione (API) del GSE costituisce l’impegno all’erogazione delle risorse richieste

Prenotazione CASO A



Prenotazione CASI B e C



RPI: richiesta prenotazione incentivo
API: accettazione prenotazione incentivo
AVL: avvio lavori
CL: conclusione lavori
ASL: avvenuta assegnazione lavori
RAD: richiesta accesso diretto
CEP: comunicazione esito positivo

*comunicazione di esito GSE (API)

L'impegno di spesa annua cumulata, che non potrà essere superato, è pari a:

- **200 milioni di euro** per la **PA** (interventi di **Categoria 1** e **Categoria 2**);
- **700 milioni di euro** per i **soggetti privati** (interventi di **Categoria 2**).

All'interno del contingente di spesa spettante alle **PA** sono ricompresi :

- ✓ **fino a 100 milioni di euro** (pari al 50% del contingente di spesa complessivo di 200 milioni di Euro) **per la** procedura di accesso agli incentivi mediante **prenotazione**.

*Nei mesi di agosto e settembre sono pervenute RCI a prenotazione per **8 milioni di Euro**.*

Incentivi

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1)**, **l'incentivo è pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

- il rispetto di determinati costi massimi unitari (C_{max});
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max}).

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$

Incentivi

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1)**, **l'incentivo è pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

- il rispetto di determinati costi massimi unitari (C_{max});
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max}).

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$



- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F**;
- ✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);
- ✓ fino al **65% della spesa sostenuta per gli nZEB**.

Incentivi

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1)**, **l'incentivo è pari al 40% delle spese ammissibili**, fermo restando:

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int}$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s \leq C_{max}$$

- il rispetto di determinati costi massimi unitari (C_{max});
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max}).

$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in €}}{\text{superficie}}$$



- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F**;
- ✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);
- ✓ fino al **65% della spesa sostenuta per gli nZEB**.

Contributo fino al 55% delle spese:

- **Isolamento termico** + installazione almeno un intervento, a scelta, tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E;
- **Sostituzione chiusure finestrate** + Isolamento termico + (a scelta) tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E;
- **Generatore a condensazione** + Isolamento termico.

Incentivi

Per **interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Categoria 2)**, gli incentivi sono definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili**:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle riportate in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+20% oppure +50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.

Incentivi

Per **interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Categoria 2)**, **gli incentivi** sono definiti da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili**:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della...

Inoltre, CT 2.0 ha introdotto una revisione delle modalità di calcolo degli incentivi per interventi già incentivati:

- ✓ **adeguamento del livello di incentivazione** (es. PDC);
- ✓ **aggiornamento dell'algoritmo di calcolo per i sistemi solari**, l'incentivo è proporzionale all'energia termica prodotta dai collettori/sistemi (sono premiate le prestazioni);
- ✓ **innalzamento del valore massimo di incentivo per interventi di Categoria 1 del CT (circa 1,5);**

allegato al
con livello

Incentivi: **Diagnosi Energetica e APE, contributo per la spesa sostenuta**

Le spese sostenute per la diagnosi e l'APE degli interventi che le prevedono obbligatoriamente sono incentivate nelle misure seguenti:

- per le **Amministrazioni Pubbliche** (e per le ESCO che operano per loro conto) l'incentivo è previsto nella misura del **100% della spesa**;
 - per i Soggetti privati (e le cooperative) l'incentivo è previsto nella misura del **50% della spesa**.
- ✓ **nel rispetto dei valori massimali** (definiti in funzione dalla destinazione d'uso e dalla superficie utile dell'immobile) indicati in Tabella 1;

[Tabella 1 – Allegato III - DM 28.12.12]			
Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m ²]	Costo unitario massimo [€/m ²]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

- ✓ nei casi in cui la diagnosi e la certificazione energetiche **non** siano **obbligatorie**, le spese professionali per queste sostenute **possono rientrare nelle spese ammissibili**.

Modalità di erogazione: **Accesso diretto**

- ✓ **l'incentivo è emesso in rate annuali, da 2 a 5**, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento
- ✓ Per contributi **≤ 5.000 €**, **l'incentivo è riconosciuto in un'unica soluzione**
- ✓ Il pagamento della **prima rata** è previsto **l'ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del bimestre** in cui ricade la data di attivazione del contratto

- ✓ **Per le PA**, in caso di **accesso diretto**, l'incentivo è erogato in **un'unica rata (a prescindere dall'entità dell'incentivo)**
- ✓ **Le modalità di erogazione previste per le PA sono estese anche alle ESCO che operano per loro conto.**

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ **Cessione del credito**

Si stanno predisponendo **specifiche modalità applicative per il mandato irrevocabile all'incasso senza la necessità di ricorrere al notaio**

Modalità di erogazione: **Prenotazione**

- ✓ **Modalità di erogazione previste per le PA**, ad esclusione delle cooperative di abitanti e cooperative sociali:
 - nel caso di **prenotazione**, l'incentivo è erogato come segue:
 - un **“acconto”** entro 60 gg dall'inizio lavori;
 - un **“saldo”** a conclusione lavori, dopo l'istruttoria in accesso diretto.
- ✓ **Le modalità di erogazione previste per le PA sono estese anche alle ESCO che operano per loro conto.**

Nei casi di **SR=PA**, ove il contratto lo preveda, possibilità di **cedere il contributo, anche parzialmente, alla ESCO che opera per conto della PA**



Obbligo di sottoscrizione di una formale obbligazione tra PA e ESCO nei seguenti casi:

- ✓ **SR= ESCO che opera per la PA;**
- ✓ **SR= PA che cede il contributo (anche parzialmente) alla ESCO che esegue i lavori per suo conto.**

Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100%** della spesa effettuata.
- ✓ Per i **soggetti privati** è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100%** della spesa effettuata.
- ✓ **Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso** (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.**

Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale, ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).

Incentivi di natura statale: fondi erogati direttamente dall'Amministrazione Centrale

- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso, e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, sia di natura statale che non statale, nel limite del 100%** della spesa effettuata.
 - ✓ Per i **soggetti privati** è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100%** della spesa effettuata.
 - ✓ **Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso** (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.**
-
- ✓ **Le ESCO che operano per le PA sono escluse dal rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ereditando le disposizioni previste per le PA.**
 - ✓ **Alle ESCO si applicano i limiti di cumulabilità previsti per il Soggetto Ammesso per il quale operano.**

Il Conto Termico

✓ Il meccanismo

- Tipologie interventi
- Soggetti beneficiari
- Modalità di accesso
- Disponibilità risorse
- Incentivi e modalità di erogazione
- Cumulabilità

✓ Risultati raggiunti, esempi e Conclusioni

- I dati del Contatore al 1° ottobre 2016

Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/10/2016)

Richieste pervenute: 26.604

Richieste valutate: 23.752

Richieste ammesse: 22.332

Incentivi impegnati PA [€ Mln]: 17,728

Incentivi impegnati Privati [€ Mln]: 66,676

Incentivi totali impegnati [€ Mln]: 84,404

- Gli impegno di spesa per il 2016

e il 2017

Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/10/2016)

2016

**Totale (€ Mln)
34,218**

Incentivi annui impegnati PA [€ Mln] : 7,397

Disponibilità residua [€ Mln] : 192,603

Incentivi annui impegnati Privati [€ Mln] : 26,821

Disponibilità residua [€ Mln] : 673,179

Contatore Conto Termico Accesso Diretto (Dati al 01/10/2016)

2017

**Totale (€ Mln)
17,88**

Incentivi annui impegnati PA [€ Mln] : 1,738

Disponibilità residua [€ Mln] : 198,262

Incentivi annui impegnati Privati [€ Mln] : 16,142

Disponibilità residua [€ Mln] : 683,858

... e 11,486 € Mln negli anni successivi

- 35 - (oltre ai 1,7 € Mln già erogati nel 2014 e 19,12 € Mln nel 2015)

- **Focus:** analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015

SOGGETTI PRIVATI			
Tipologia di intervento	Incentivo medio [€/intervento]	Spesa media [€/intervento]	% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]
2.A - Pompe di calore	2.942	14.586	20%
2.B - Generatori a biomasse	4.188	9.106	46%
2.C - Solare termico	2.735	5.296	52%
2.D - Scaldacqua a pdc	555	2.001	28%
TOTALE	3.179	6.566	48%

✓ Erogazione contributo in un'unica soluzione, per incentivi fino a 5.000 €.

- **Focus PA per Provincia: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015**

Provincia	N. Interventi	TIPOLOGIA INTERVENTI - INCENTIVI RICONOSCIUTI								Quota incentivo su totale nazionale	Quota spesa coperta da incentivo
		1.A.	1.B.	1.C.	1.D.	2.A.	2.B.	2.C.	Totale incentivo		
MILANO	49	1.145.447	91.374	438.896				15.157	1.690.875	26%	30%
BRESCIA	36	180.981	715.861	52.275					949.116	14%	38%
PORDENONE	11	355.660	117.200		1.583				474.443	7%	39%
FORLI'	17	250.001	99.397	105.674	17.458				472.530	7%	32%
FIRENZE	29	284.312	60.000	36.135	18.816				399.263	6%	35%
CUNEO	17	248.017	42.207	28.023				44.102	362.349	6%	31%
ALTRE	144	665.671	511.695	338.182	-	26.892	347.000	326.039	2.215.479	34%	35%
Totale	303	3.130.090	1.637.733	999.185	37.857	26.892	347.000	385.298	6.564.054	100%	34%

- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016

RCI pervenute & Incentivi richiesti per periodo (accesso diretto e prenotazione):

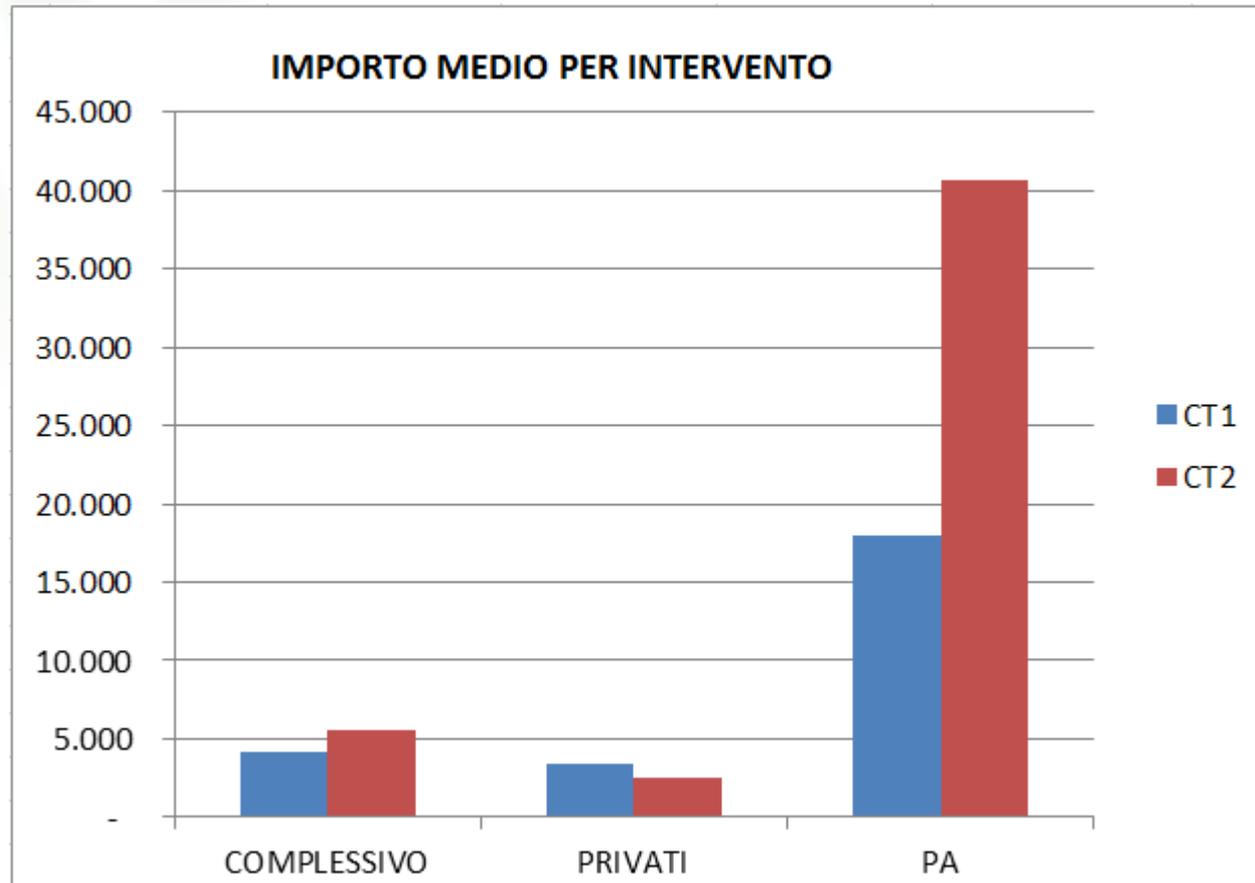
- *giugno – settembre 2016:*
 - ✓ 3374 RCI, per 18,4 milioni di euro (di cui 55 a prenotazione per 8 milioni di euro)
- *giugno – settembre 2015:*
 - ✓ 2480 RCI, per 9,6 milioni di euro (solo accesso diretto)



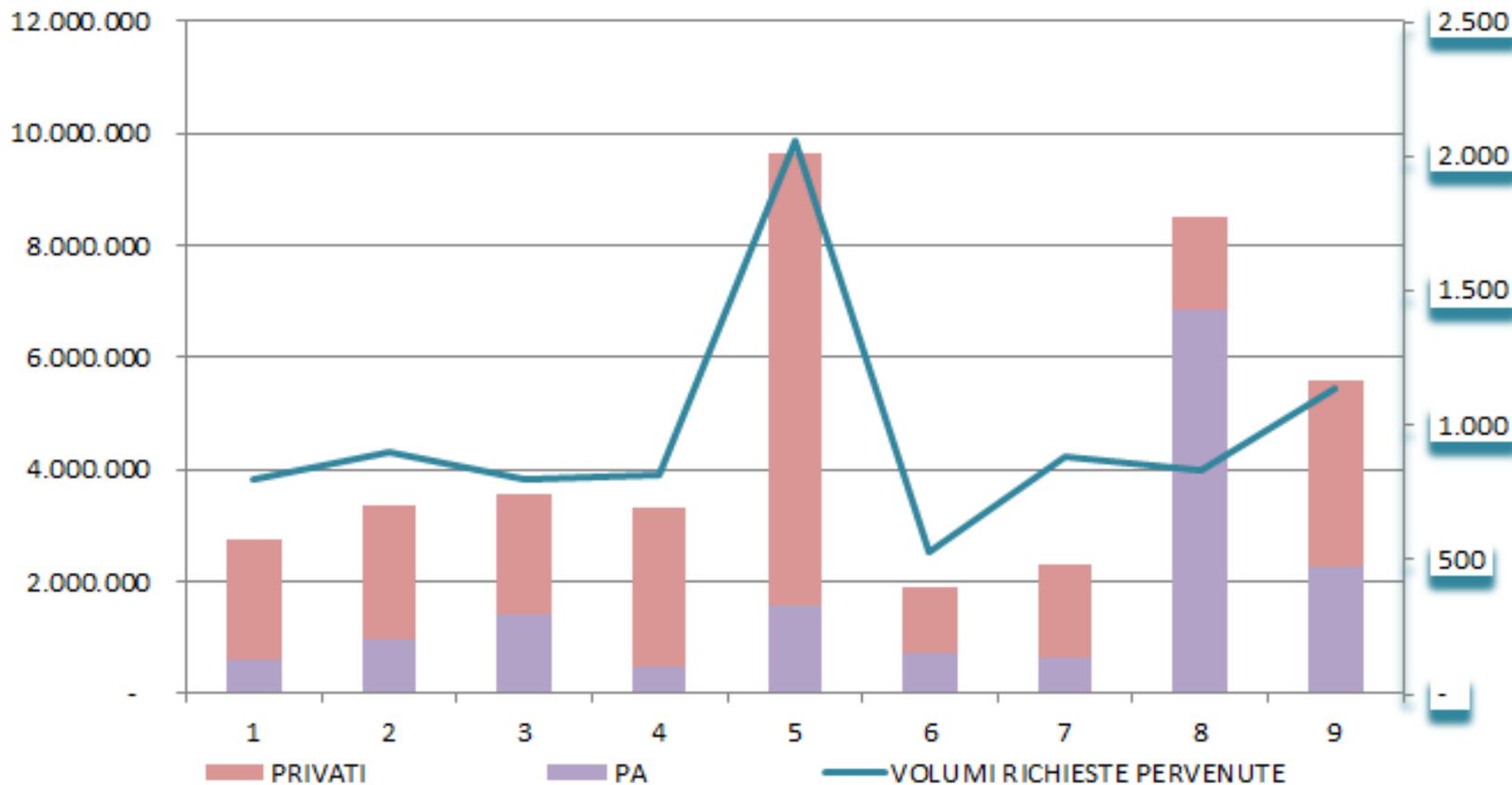
Incrementi:

- RCI pervenute: + 36%
- Incentivo richiesto: + 92 %

- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016



- Focus RCI: CT 1.0 & CT 2.0 – anno 2016



CT 2.0

- Focus RCI interventi Nzeb da agosto 2016

INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI IN "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO"					
REGIONE	SPESA TOT. [€]	INC. TOT. [€]	% INCENTIVO SULLE SPESE	ZONA CLIMATICA	Cmax [€/mq]
MARCHE	732.000	429.319	59	D	575 €/mq
UMBRIA	310.000	201.500	65	E	575 €/mq
TRENTINO ALTO ADIGE	11.761.928	4.140.212	35	E	575 €/mq
LOMBARDIA	577.806	351.680	61	E	575 €/mq
TOSCANA	404.605	262.994	65	E	575 €/mq
CAMPANIA	1.552.291	1.011.625	65	D	575 €/mq
	15.338.630	6.397.330	42		

Categoria 1: Sostituzione di chiusure trasparenti

Caratteristiche dell'intervento:

- Edificio pubblico **localizzato a Torino**
- Sostituzione di **chiusure trasparenti** di superficie complessiva **S = 100 m²**



Caso 1 - costo indicativo dell'intervento: **40.000 €** ($C_s = 400 \text{ €/m}^2$)

Caso 2 - costo indicativo dell'intervento: **70.000 €** ($C_s = 700 \text{ €/m}^2$)

❖ costo specifico massimo ammissibile (zona climatica E): $C_{s \text{ max}} 450 \text{ €/m}^2$

L'incentivo corrisposto in **1 rata (in 5 rate annuali se cooperative)**:

- **16.000 €** per il **Caso 1** (rata annua di **3.200 €**)

- **18.000 €** per il **Caso 2** (rata annua di **3.600 €**)

Categoria 2: Sostituzione camino con stufa a pellet

Caratteristiche dell'intervento (zona climatica E):

▪ **Descrizione vecchio generatore (anno installazione: 1996)**

- Tipo di generatore: camino aperto a legna
- Potenza: 20 kW (stimata)

▪ **Descrizione nuovo impianto o generatore**

- Tipo di generatore: stufa a pellet
- Potenza: 10 kW
- Fattore premiante: Ce 1,5

▪ **Spesa totale sostenuta: € 3.412**

(per acquisto stufa, installazione, materiali, smaltimento generatore, ecc.)



Contributo CT

€ 1.574

(46 % della spesa)

Categoria 2: Sostituzione generatore a gasolio con caldaia a pellet

Caratteristiche dell'intervento (zona climatica E):

Abitazione privata in pianura (Padova)

▪ **Descrizione:**

- Tipo di generatore: Caldaia 32 kW – Pellet (Ce=1,5)
- Potenza: 32 kW
- Puffer 800 litri (25 l/kW)
- Volume riscaldato 1.350 m³



- Consumo Ante operam: gasolio = 3.000 litri/anno → 4.000 €
- Consumo Post operam: pellet 6 t/anno (ENplus A1) → 1.800 €



Risparmio annuo combustibile:

$$4.000 - 1.800 = \mathbf{2.200 \text{ €}}$$

- **Investimento tot. = 22.000 €**

- **Contributo CT = 7.344 € (2 anni, 33% della spesa)**
- **Investimento netto: 22.000 – 7.344 = 14.656 €**



Tempi di recupero dell'investimento netto:

$$14.656 / 2.200 = \mathbf{7 \text{ anni}}$$

Categoria 2: Sostituzione di una caldaia a gas naturale con una pompa di calore geotermica

Caratteristiche del generatore installato:

- pompa di calore elettrica salamoia/acqua
- COP: 4,5
- potenza termica utile: 25 kW



Incremento dell'incentivo pari al 140%.

PDC geotermica (salamoia/acqua) - Pn = 25 kWt - COP = 4.5			
Zone Climatiche	Inc. tot. per CT 1.0 (Ci = 0,072 €/kWht)	Inc. tot. per CT 2.0 (Ci = 0,175 €/kWht)	Incremento Inc.
Zona E (es. Torino)	4.774	11.604	2,4
Zona D (es. Roma)	3.931	9.556	2,4
Zona C (es. Bari)	3.089	7.508	2,4

Multi-Intervento: Scuola Media Tito Maccio Plauto di Cesena



Anno di realizzazione dell'edificio: 1969

Interventi di efficientamento energetico: 2015

- Miglioramento dell'indice di prestazione energetica, dalla G alla C
- Spese totali sostenute: 618.600 €
- Incentivo totale riconosciuto: 204.000 € = 33% delle spese



Multi-Intervento: Scuola Media Tito Maccio Plauto di Cesena



Spese per Diagnosi Energetica e APE: 8.600 € = RIMBORSO 100%

- Isolamento termico - Spesa tot: 200.000 €
INCENTIVO: 100.000 € = 50% delle spese
- Interventi su finestre - Spesa tot: 275.000 €
INCENTIVO: 77.500 € = 28% delle spese
- Generatori a condensazione - Spesa tot: 135.000 €
INCENTIVO: 17.300 € = 13% delle spese



Multi-Intervento: Scuola Media Tito Maccio Plauto di Cesena



www.shutterstock.com - 180220496

Spese per Diagnosi Energetica e APE: 8.600 € = RIMBORSO 100%

- Isolamento termico - Spesa tot: 200.000 €

INCENTIVO

- Interventi

INCENTIVO

- Generato

INCENTIVO

Riduzione del consumo di gas per riscaldamento e produzione di ACS pari al 77% (risparmio pari a 58.000 €/anno IVA inclusa):

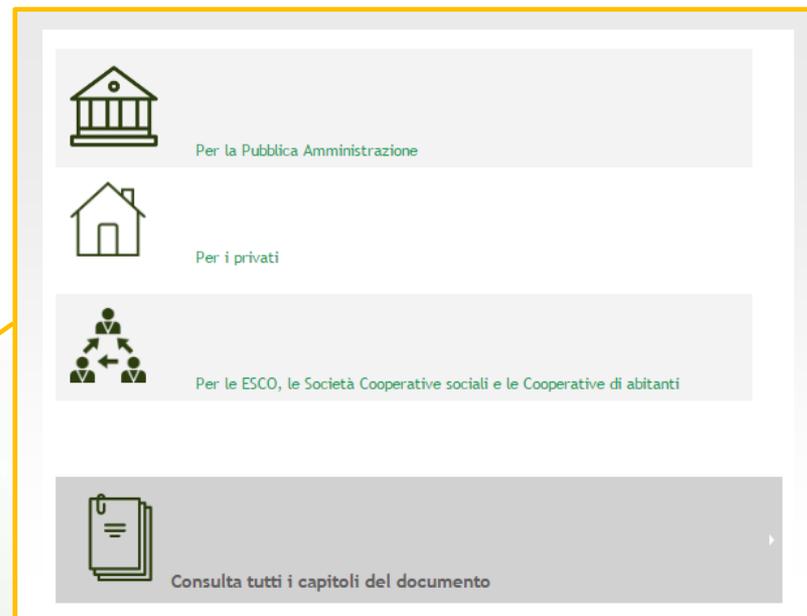
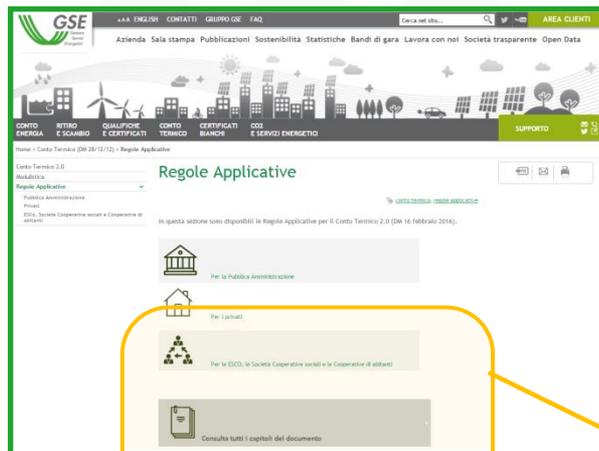
+

Altri interventi di efficienza energetica sull'edificio: nel 2015 installazione di **impianto fotovoltaico (65 kW) con copertura del 100%** del consumo dell'edificio (produzione anno 2015 pari a 80.909 kWh/anno).



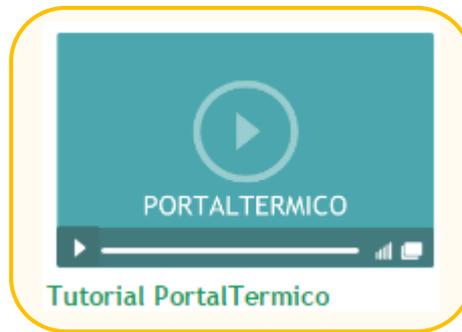
Cosa fa il GSE per semplificare?

- Ha Scritto **Regole Applicative** più fruibili con modalità semplificate di consultazione (navigazione per profilo utente e capitoli tematici)



Cosa fa il GSE per semplificare?

- Ha pubblicato **video tutorial** che illustrano come si utilizza il Portaltermico.



FASI DELLA RICHIESTA

Fase 1: inserimento dati anagrafici soggetti coinvolti & edificio

Fase 2: caric. dati & doc. interventi

Fase 3: invio

Identificazione
Soggetto

Gestione
Immobile

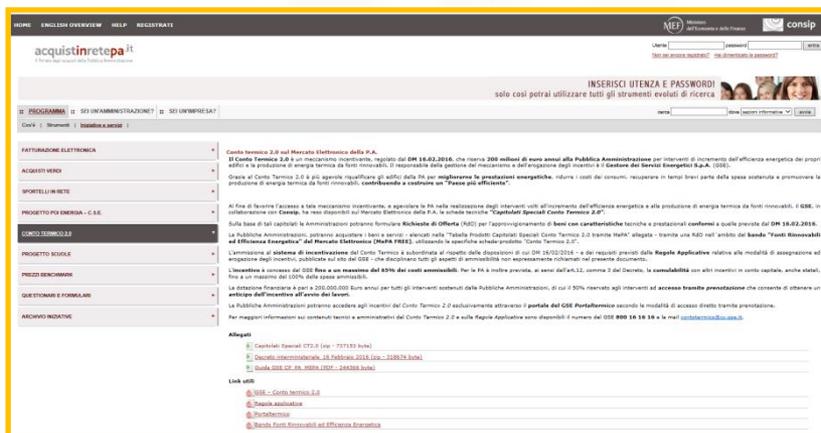
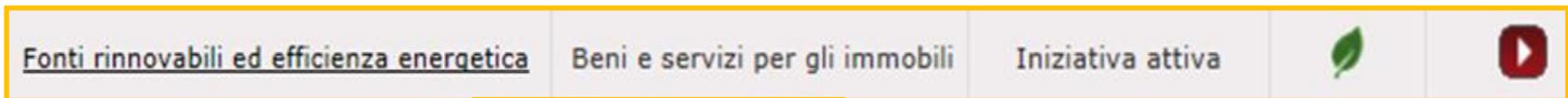
Selezione
Interventi

Compilazione
Richiesta

Invio
Richiesta

Cosa fa il GSE per semplificare?

- Sta promuovendo il CT 2.0 sulla piattaforma di acquisto delle PA: in collaborazione con Consip, sono stati pubblicati sulla piattaforma MEPA "Capitolati Speciali CT 2.0", schede tecniche utili per formulare **Richieste di Offerta per l'acquisto di beni** con caratteristiche conformi a quelle previste dal DM 16/02/2016.



- Solare termico per acs (scuole e uffici)
- Solar Cooling
- Pompe di calore per clima
- Pompe di calore per acs
- Generatori a condensazione per clima
- Relamping

Cosa fa il GSE per semplificare?

Inoltre:

- Sta individuando i **meccanismi amministrativi** per attuare prassi operative standardizzate presso le Amministrazioni centrali e periferiche.
- Sta predisponendo specifiche modalità applicative per **favorire la cessione del credito e il mandato irrevocabile all'incasso.**
- Sta realizzando una **campagna informativa** verso tutto il territorio.

Cosa dicono di noi?

SOLE 24 ORE CASA PLUS
 Dr. Resp. Roberto Napolitano
 Tiratura: 376.775 Diffusione: 195.317 Lettori: n.d.

OGGI CASA 24 PLUS
Incentivi: il conto termico sfida l'ecobonus
 Inserto - pagine 21-27

EFFICIENZA ENERGETICA

Con il nuovo conto termico parte la sfida all'ecobonus

Per caldaie a pellet, pompe di calore e pannelli solari i tempi di rientro dei costi nelle zone fredde sono più rapidi rispetto alla detrazione del 36%

SOLE 24 ORE
 Dr. Resp. Roberto Napolitano
 Tiratura: 376.775 Diffusione: 195.317 Lettori: 907.000

Edizione del: 07/03/16 Estratto da pag. 7 Foglio: 1

EDILIZIA E AMBIENTE Conto termico con rimborsi sprint

Entreranno in vigore il prossimo 31 marzo le nuove regole sul conto termico. Il sistema di incentivi per le rinnovabili termiche. Tra le novità più innovative, la possibilità di ottenere in un'unica soluzione entro 90 giorni il gettito con accrediti periodici nel tempo i contributi fino a 5 mila euro di ammontare complessivo. Una misura che coprirà quasi tutti gli interventi di taglia domestica.

Agevolazioni. Dal prossimo 31 maggio in vigore i Dm con le semplificazioni per rendere più accessibili gli incentivi Conto termico con rata sprint Contributi fino a 5mila euro versati in unica soluzione ed entro 90 giorni

PAGINA A CURA DI Silvia Cecchini
Maia Chiara Tosti
 Il conto termico 2.0 tende a essere indirizzato alle famiglie che devono sostituire un vecchio impianto di climatizzazione con una caldaia a pompa di calore, brido alimentare a fonte rinnovabile, installare collettori per il solare termico o cambiare un vecchio boiler a gas elettrico con un boiler a pompa di calore.

sino di rimborso diretta, spalmato al massimo in cinque anni, ha come conseguenza un maggior impatto fiscale. A partire da oggi "non" si è facilitata l'opera di revisione.

Rimborsi con rata unica
 La percentuale di rimborso sarà calcolata come avviene già oggi tramite l'applicazione di un algoritmo, che per ogni caso in funzione dell'energia prodotta (e caratteristiche dell'installazione) e della...

Selle semplificazioni
 Il protocollo agevolazione si applica al catalogo degli impianti, trattando uno stesso tipo di impianto gli apparecchi fino a 35 kW o 90 mq di superficie e che entro ad accogliere tutti gli impianti che rispondono ai requisiti di efficienza posti dal conto termico stesso: un'ipotesi ancora definita dal Gse, porranno a ciascun produttore di impianti propri i protocolli della...

CONTO TERMICO



Dir. Resp.: ROMINA MAURIZI
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Umbria, bando per integrare il Conto termico L'assessore all'Ambiente Cecchini: "Pronto" un avviso da 2,5 milioni di euro per gli interventi sugli edifici pubblici

"L'Umbria offre un'opportunità in più per le amministrazioni locali impegnate per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici: è pronto il bando regionale che, con una prima dotazione di 2,5 milioni di euro, cofinanzia gli interventi che cedono al Conto termico e per i quali potrà così esserci una copertura quasi totale fino al 90% della spesa".



Edizione del: 23/05/16 Estratto da pag.: 17 Foglio: 1/2

In vigore dal 31/5 la nuova versione dell'agevolazione per l'efficienza energetica Più appeal al conto termico 2.0 Aumenta la dimensione degli impianti ammissibili

Pagina a cura di BRUNO PAGAMICI

Dal 31 maggio 2016 entra in vigore il conto termico 2.0. La nuova disciplina, dettata dal Decreto interministeriale 16 febbraio

dal decreto del 28/12/2012. Oltre a un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi, che ora comprende anche le società in house e le cooperative di abitanti, sono stati introdotti nuovi interventi di efficienza energetica. Le variazioni più

Esco in possesso della certificazione, in corso di validità, secondo la norma Uni Cei 11352.

Gli interventi incentivabili. Sono incentivabili i seguenti:

A differenza dei singoli cittadini, il conto copre per gli enti pubblici anche le spese di riabilitazione degli immobili



SOLE 24 ORE
 Dr. Resp. Roberto Napolitano
 Tiratura: 376.775 Diffusione: 195.317 Lettori: 907.000

L'altro settore. Innalzate le soglie per la Pa Per gli enti pubblici l'investimento copre scuole e ospedali

gli interventi privo conto termico incrementare anche il conto della Pubblicazione che, di funzionamento di una dotazione di 200 milioni annuo, contribuisce a 85 milioni.

di differenza dei singoli cittadini, il conto copre per gli enti pubblici anche le spese di riabilitazione degli immobili

quotidianoentilocali.ilsole24ore.com
 Sezione: CONTO TERMICO
 Edizione del: 16/02/2016
 Pagina: 1/3

Spiega il Quotidiano Digitale

Enti Locali & Pa
 In collaborazione con **SOLE 24 ORE**

Home | Questi | Scadenze | Codici e Norme | Formazioni

16 Feb 2016
 OSSERVATORIO ANCI-FEL
Nuovo meccanismo incentivante per le rinnovabili termiche

di Claudia Motta (*)

SEGNALIBRO | FACEBOOK | TWITTER | STAMPA

TAG

Il 20 gennaio 2016 è stata finalmente raggiunta l'intesa - dopo un periodo di lunga...

La Provincia
 Dr. Resp.: Diego Minorino
 Tiratura: 27.043 Diffusione: 32.481 Lettori: 314.000

Edizione del: 18/05/16 Estratto da pag. 26 Foglio: 1/4

Incentivi verdi a confronto

Casa, il conto termico 2.0 ecco come batte il bonus

Agevolazioni. Il 31 maggio scatta il nuovo strumento per sostituire impianti termici obsoleti. Fino a 5 mila euro di spesa il recupero dei soldi è immediato

SIMONE CASARNO
 I numeri per un confronto diretto adesso ci sono. E così fra Conto Termico nella...

Strazioni. Sia privati sia pubbliche amministrazioni possono avvalersi dell'intervento di una Eco, (società di servizi energetici) atten-

sti aspetti e sulle direttive europee per favorire la diffusione degli edifici nZEB (casa a consumo di energia quasi zero) nelle pubbliche amministrazioni che...

druppo economico. Federica riguarda l'aggiornamento del piano di efficienza energetica di cui il decreto interministeriale 28/12/2012, dalla data di per l'entrata in vigore.

ente mutato e aggiornato, o sugli edifici "quasi zero" e in cui non hanno visto una spesa necessaria per incentivare nell'efficienza termica.

ItaliaOggi
 Sezione: CONTO TERMICO
 Dr. Resp.: Paolo Panerai
 Tiratura: 59.525 Diffusione: 80.157 Lettori: 119.000

Edizione del: 07/03/16 Estratto da pag.: 17 Foglio: 1/7

Nuovo Conto Termico Come accedere agli incentivi

di BRUNO PAGAMICI

Nuovi interventi agevolabili per imprese e privati, maggiori incentivi o semplificazioni burocratiche. Sono queste le principali novità presentate nel decreto interministeriale 16/2/2016 che disciplina l'applicabilità del nuovo Conto termico, finalizzato a incentivare le rinnovabili termiche e gli interventi di efficienza di piccole dimensioni, che prevede la disciplina di cui al 28 dicembre 2012.

Oltre alle novità che hanno apportato alcune modifiche al regime delle agevolazioni, il decreto ha introdotto nuove semplificazioni per le pubbliche amministrazioni, per prenotare l'intervento e si sono inclusi tra i beneficiari degli aiuti riservati al pubblico anche le cooperative sociali e le società di patrimonio pubblico. Inoltre, sono stati

di 30mila euro, nel nuovo conto termico il valore salirà a 40mila euro. Si amplia, quindi, la platea degli edifici che possono candidarsi a ricevere il sostegno con l'inclusione di scuole, ospedali, case di edilizia popolare.

Per la domanda scomparirà l'obbligo di iscrizione ai registri, per una serie di impianti di potenza fra i 500 e i mille kW. L'erogazione dell'incentivo, che per gli enti pubblici...

Il CT 2.0 SEMPLIFICATO E POTENZIATO

**Introduce condizioni più favorevoli per lo sviluppo
dell'efficienza energetica in Italia.**

«L'efficienza è un'arte»



Per saperne di più: contotermico.pa@gse.it
contotermico@cc.gse.it